

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

CORSO DI STUDIO IN BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE – CLASSE LM-6

RELAZIONE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno 28 febbraio 2022 sono stati trasmessi a mezzo mail alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi) un documento di presentazione del corso di studio ed un questionario al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del corso di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Hanno risposto le seguenti parti interessate (aziende, enti):

COGNOME E NOME	AZIENDA/ENTE	POSIZIONE RICOPERTA IN AZIENDA
DURINI MAURIZIO	CONSIGLIO NAZIONALE DEI BIOLOGI	PRESIDENTE
PEPE ANTONIO	FARMALABOR SRL	DIRETTORE RICERCA/SVILUPPO
PINTO DANIELA	GIULIANI SPA	CHIEF RESEARCHER OFFICER
VELASCO RICCARDO	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CREA	DIRETTORE

Hanno risposto le seguenti parti interessate (laureati, dottorandi):

COGNOME E NOME	TITOLO DI STUDIO	ANNO DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO
ANGELINI INES	LAUREATO IN BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	2020
LASORELLA CECILIA	LAUREATO IN BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	2020
ZAGARIA NICOLA	LAUREATO IN BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	2021

Il questionario trasmesso alle aziende ha avuto lo scopo di verificare:

1. l'eventuale presenza in azienda di studenti/laureati del Corso di studio (stage/tirocinio/assunzione);
2. la valutazione dei laureati del Corso di studio;
3. quali conoscenze e "saper fare" l'azienda si aspetta che debba possedere un laureato di questo Corso di studio;
4. punti di forza e punti di debolezza dei laureati del Corso di studio;
5. le ragioni per assumere un laureato del Corso di studio;
6. proposte di miglioramento del percorso formativo;
7. disponibilità a far parte di un Comitato di Indirizzo, organismo di consultazione permanente delle parti sociali.

Il questionario trasmesso ai laureati ha avuto lo scopo di verificare:

1. tempo intercorso tra il conseguimento della laurea e l'eventuale assunzione;
2. coerenza tra funzione assunta e formazione ricevuta;
3. livello di soddisfazione per il lavoro in relazione alla formazione ricevuta;
4. quali conoscenze e competenze apprese nel Corso di studio sono state impiegate in abito lavorativo;
5. punti di forza e punti di debolezza del Corso di studio in ragione dell'esperienza di lavoro;
6. coerenza tra le figure professionali richieste dal mondo del lavoro e formazione ricevuta
7. disponibilità a far parte di un Comitato di Indirizzo, organismo di consultazione permanente delle parti sociali.

Sintesi dei questionari:

Le parti sociali coinvolte esprimono piena soddisfazione per la struttura ed i contenuti del Corso di Studi (CdS) in Biologia Cellulare e Molecolare (BCM). Alcune aziende consultate hanno avuto gli studenti e/o laureati in BCM in tirocinio pre-laurea o post-laurea e hanno anche assunto alcuni dei nostri laureati, apprezzandone la loro determinazione ed indicando tra i punti di forza l'ottima preparazione di base ed in particolare la conoscenza degli aspetti biomolecolari e delle tecniche di analisi dei genomi. Tra i punti di debolezza dei laureati in BCM sono stati indicati la scarsa propensione ad iniziare il lavoro partendo dai compiti più operativi e la poca indipendenza in laboratorio. Tra le conoscenze ed il "saper fare" che ci si aspetta dal laureato in BCM le parti sociali consultate mettono in evidenza le conoscenze delle basi molecolari dei processi biologici, le conoscenze computazionali e bioinformatiche, la capacità di fare ricerche bibliografiche su portali accreditati, così come la buona pratica di laboratorio e le capacità divulgative.

Tra le ragioni per assumere un laureato in BCM sono state indicate le conoscenze trasversali di biologia sia in ambito vegetale che animale così come la flessibilità di conoscenze in campo biomedico ed ambientale. Si evidenzia, inoltre, una buona preparazione sulle metodologie avanzate in biologia molecolare ed in bioinformatica. Tra i suggerimenti per il miglioramento del percorso formativo sarebbe auspicabile una maggiore pratica di laboratorio e si suggerisce l'inserimento di insegnamenti di microbiologia, con particolare attenzione allo studio dell'interazione genotipo/microbioma.

I giovani laureati che hanno risposto ai questionari svolgono attualmente un dottorato di ricerca e dichiarano che la formazione ricevuta è pienamente soddisfacente per la funzione svolta nella loro attuale posizione. Essi indicano le conoscenze in biochimica, fisiologia e biologia molecolare, così come l'approfondimento dello studio dei meccanismi molecolari e del funzionamento dei sistemi biologici, come conoscenze e competenze utili per la loro attività lavorativa. Tra i punti di forza del CdS in ragione dell'attività lavorativa sono indicate le conoscenze teoriche acquisite nelle diverse discipline, mentre tra i punti di debolezza vi è il poco spazio dedicato alle attività di laboratorio. I

laureati ritengono che nel complesso la formazione ricevuta, sia abbastanza allineata alle figure professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

Suddetta relazione e i questionari ricevuti dalle parti interessate (Allegato1) sono stati trasmessi al Gruppo di Riesame del Consiglio Interclasse in Biologia (CIBIO) e alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica per le relative valutazioni.

Bari, 11.04.2022